

D.D.G. n. 1207 / Istr. del 31 marzo 2016



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTO** il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e ss.mm.ii.";
- VISTO** il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'art. 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9" ;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 5535 del 2 settembre 2014, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 242 del 28 agosto 2014, con il quale il Dott. Gianni Silvia è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- VISTO** il D.D.G. n. 7694 F.P. del 16 dicembre 2013 con il quale è stato approvato il contratto individuale di dirigente del Servizio-Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria, Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, sottoscritto in data 08 aprile 2013 fra il Dirigente Generale e l'Ing. Mario Medaglia;
- VISTO** il proprio Regolamento interno;
- VISTA** la legge 11 gennaio 1996, n. 23 recante norme per l'edilizia scolastica, e in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;
- VISTO** il Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- VISTO** in particolare, l'articolo 10 del citato D.L. n. 104 del 2013 il quale prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei

Trasporti, a definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata l'1 agosto 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali;

- VISTO** in particolare, l'ultimo periodo del comma 1, articolo 10, Decreto legge n. 104 del 2013, che prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali;
- VISTO** inoltre, il comma 2, del medesimo articolo 10, che prevede che i pagamenti effettuati dalle Regioni e finanziati con l'attivazione dei mutui siano esclusi dai limiti del patto di stabilità interno delle Regioni per l'importo annualmente erogato dagli istituti di credito;
- VISTA** l'Intesa, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata l'1 agosto 2013, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali, sull'attuazione dei piani di edilizia scolastica formulati ai sensi dell'articolo 11, commi 4-bis e seguenti, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179;
- VISTO** in particolare, l'articolo 5 della citata Intesa che prevede che le Regioni nel procedimento programmatico valutino i fabbisogni edilizi, in ragione di una dettagliata indicazione, da parte di Comuni e Province, dell'utilizzo degli edifici vincolati alla destinazione scolastica, anche in considerazione di eventuali proposte di razionalizzazione della rete scolastica, la celerità di esecuzione degli interventi, la cui immediata cantierabilità – con particolare riguardo alla sussistenza di progettazioni esecutive, alla disponibilità delle aree e all'assenza di vincoli di carattere normativo – deve costituire elemento di priorità nell'accesso al finanziamento;
- VISTO** altresì, l'articolo 6 della suddetta Intesa che prevede una rilevanza, ai fini della definizione della programmazione degli interventi, anche dell'eventuale compartecipazione finanziaria degli enti locali nella realizzazione dei progetti;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sottoscritto in data 23 gennaio 2015, e registrato alla Corte dei Conti in data 19 febbraio 2015, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 51 del 3 marzo 2015, con il quale, in attuazione di quanto previsto all'art. 10 del citato D.L. n. 104/2013 vengono stabiliti: l'oggetto del finanziamento, la natura ed i criteri per la definizione dei Piani regionali triennali e annuali di edilizia scolastica, gli stati di avanzamento e monitoraggio nonché le relative tempistiche;
- VISTI** in particolare, il comma 1, dell'art. 2 del suddetto Decreto interministeriale ai sensi del quale le Regioni trasmettono al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e, per conoscenza, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro il 31 marzo 2015, i piani regionali triennali di edilizia scolastica redatti sulla base delle richieste presentate dagli enti locali e i piani annuali, soggetti a conferma annuale circa l'attualità degli interventi ivi inseriti, per gli anni 2016 e 2017, rispettivamente, entro il 31 marzo 2016 ed il 31 marzo 2017; il comma 3, dello stesso art. 2, ai sensi del quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca provvede, con decreto da adottare entro il 15 febbraio 2015, a ripartire su base regionale le risorse previste come attivabili in termini di volume di investimento, derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dall'articolo 10 del richiamato D.L. n. 104/2013, riportando per ciascuna Regione la quota di contributo annuo assegnato, che costituisce in ogni caso il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato; nonché il comma 5 che stabilisce che la mancata aggiudicazione provvisoria dei lavori entro il 30 settembre 2015 implica la revoca dell'assegnazione con provvedimento del MIUR;
- VISTO** il Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, e in particolare l'articolo 11, commi 4-bis e seguenti, il quale prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, d'intesa con la Conferenza unificata per la definizione di priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione e l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica;

- VISTO** l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sottoscritto in data 6 febbraio 2014 in sede di Conferenza Unificata sul Sistema nazionale delle anagrafi dell'edilizia scolastica;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 12 marzo 2015 con la quale sono stati approvati i criteri contenuti nell'Avviso Pubblico denominato "Avviso per la formazione della graduatoria regionale di cui all'art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca";
- VISTO** il Decreto del Dirigente generale del Dipartimento dell'Istruzione e della formazione professionale n. 1450/ISTR del 13 marzo 2015 con il quale è stato approvato nell'Avviso Pubblico denominato "Avviso per la formazione della graduatoria regionale di cui all'art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca";
- VISTO** il Decreto del Dirigente generale del Dipartimento dell'Istruzione e della formazione professionale n. 2410 del 30 aprile 2015, con il quale è stato approvato il Piano Regionale Triennale per il triennio 2015, 2016 e 2017, istanze ammissibili Allegato "B", di tutte le istanze pervenute Allegato "A", e di tutte le istanze ritenute non ammissibili Allegato "C";
- VISTO** il Decreto del Dirigente generale del Dipartimento dell'Istruzione e della formazione professionale n. 2726/ISTR del 27 maggio 2015 con il quale è stato approvato in via definitiva il Piano Triennale 2015-2017;
- VISTO** il Decreto del Dirigente generale del Dipartimento dell'Istruzione e della formazione professionale n. 5128 del 03 agosto 2015 con il quale è stato approvato il Piano Annuale 2015 e 2016;
- VISTA** la nota prot. n. 2461 del 02 febbraio 2016 con la quale il MIUR ha richiesto entro il 31 marzo 2016 l'aggiornamento del Piano del fabbisogno regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017, e la conferma dell'attualità degli interventi relativi al Piano annuale 2016 in attuazione dell'art. 1, comma 160, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- RITENUTO** di dovere procedere, in fase di aggiornamento annuale del Piano del fabbisogno regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017, e la conferma del Piano Annuale 2016, a dovere introdurre dei criteri di priorità per l'elaborazione delle graduatorie che tengano conto degli interventi già inseriti nel Piano triennale di cui al D.D.G. n. 2726/ISTR del 27 maggio 2015, e nel Piano Annuale 2016 di cui al D.D.G. n. 5128 del 03 agosto 2015, nonché delle modifiche normative sopravvenute;
- VISTA** la nota prot. n. 1077/GAB del 19/02/2016 con la quale l'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha trasmesso per l'approvazione della Giunta Regionale l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, ove sono indicati i criteri per la formazione del Piano regionale triennale e la conferma del Piano annuale 2016, di edilizia scolastica per la Regione Siciliana, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D.L. n. 104/2013 e del menzionato Decreto interministeriale;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 67 del 19 febbraio 2016 con la quale sono stati approvati, con modifiche, i criteri contenuti nell'Avviso Pubblico denominato "Avviso Pubblico per l'aggiornamento annuale del Piano del fabbisogno regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017, e la conferma dell'attualità del Piano Annuale 2016, di cui all'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca";
- VISTA** la nota prot. n. 19306 del 31 marzo 2016, con la quale il Servizio X del Dipartimento ha trasmesso al Dirigente Generale la relazione istruttoria, con gli esiti delle verifiche sulla completezza e correttezza di tutti i documenti e/o dichiarazioni e sul rispetto dei requisiti tecnico-amministrativi di ciascuna istanza, composta da: **1)** l'elenco (**Allegato "1"**), predisposto in ordine alfabetico, di tutte le istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico denominato: "Avviso Pubblico per l'aggiornamento annuale del Piano del fabbisogno regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017, e la conferma dell'attualità del Piano Annuale 2016, di cui all'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca"; **2)** l'aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2015-2017, e la conferma dell'attualità Annualità 2016, sottoposto a conferma, e Annualità 2017 (**Allegato "2"**), con l'elenco di tutte le istanze ritenute ammissibili, in ordine decrescente di punteggio, nel rispetto dei criteri e delle

priorità, previste al punto 2 dell'Avviso Pubblico sopra richiamato; **3)** l'elenco in ordine alfabetico, di tutte le istanze non ammissibili, riportante i motivi della non ammissione (**Allegato "3"**).

Per tutto quanto visto, ritenuto e considerato,

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono previste riportate e trascritte, è approvato l'aggiornamento del Piano Triennale di edilizia scolastica 2015-2017, distinto nelle Annualità 2015, Annualità 2016, sottoposta a conferma, e Annualità 2017 (**Allegato "2"**) degli interventi in materia di edilizia scolastica, redatto secondo i criteri e le priorità previste al punto 2 dell'Avviso Pubblico denominato "*Avviso Pubblico per l'aggiornamento annuale del Piano del fabbisogno regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017, e la conferma dell'attualità del Piano Annuale 2016, di cui all'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca*".

Art. 2

Per l'effetto di quanto disposto al precedente Art. 1, sono approvati altresì gli **Allegati "1" – Elenco Istanze pervenute e "3" – Elenco Istanze ritenute non ammissibili**, costituenti parte integrante del presente decreto.

Art. 3

Con successivo decreto dirigenziale si procederà all'individuazione degli interventi che saranno ammessi a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Siciliana, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. n. 490 del 22 febbraio 2016.

Art. 4

Si dà mandato al Servizio X – "Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica" di trasmettere il presente decreto in uno agli Allegati "1", "2" e "3" al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e, per conoscenza, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, ed integralmente sul sito ufficiale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, in uno agli Allegati "1", "2" e "3".

Palermo, 31 marzo 2016

Il Dirigente del Servizio X
(Ing. Mario Medaglia)



Il Dirigente del Generale
(Gianni Silvia)



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale

Dipartimento Regionale Istruzione e
Formazione Professionale

SERVIZIO X
INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA
GESTIONE ANAGRAFE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA

Prot. n° 48544 DEC 31.03.2016

OGGETTO: Richiesta pubblicazione sulla G.U.R.S. Parte I del D.D.G. n. 1260 /Istr. del 31 marzo 2016 del Dipartimento Istruzione e Formazione professionale.

Alla Gazzetta Ufficiale
della Regione Siciliana
Via Caltanissetta n. 2/e
90141 - PALERMO

gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

Con la presente si richiede la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte I, per estratto, del D.D.G. n. 1207 /Istr. del 31 marzo 2016 del Dipartimento Istruzione e Formazione professionale.

All'uopo si trasmettono:

- n. 1 copia in originale del D.D.G. n. 1207 /Istr. del 31 marzo 2016;
- Estratto del D.D.G. n. 1207 /Istr. del 31 marzo 2016;

La presente viene inoltrata solo tramite PEC.

Il Dirigente del Servizio X
(Mario Medaglia)



Il Dirigente Generale
(Gianni Silvia)

ESTRATTO DEL D.D.G. n. 1207 /ISTR del 31 marzo 2016

Si comunica che con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale n. 1207/ISTR del 31/03/2016 è stato approvato l'“*Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2015-2017 in materia di edilizia scolastica, e la conferma dell'attualità del Piano Annuale 2016, di cui all'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca*”. Sono stati altresì approvati l'elenco delle istanze pervenute e l'elenco delle istanze ritenute non ammissibili.

Il D.D.G. n. 1207/ISTR del 31/03/2016 e i relativi allegati sono consultabili, in forma integrale, sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.



Il Dirigente del Servizio X
Mario Medaglia



Il Dirigente Generale
Gianni Silvia